|  |
| --- |
| **http://www.icrovito.gov.it/ic/sites/default/files/rovitopng_0.png**  **ISTITUTO C. TOMMASO C. Anno scolastico 2020 -21**  **Dirigente scolastico Dott.ssa Rizzo** |

**SCUOLA DELL’INFANZIA**

**Progetto Accoglienza : “Io noi e l’ospite indesiderato”**

**Periodo settembre- ottobre**

Il progetto si rivolge ai bambini della scuola dell’infanzia di anni 3 4 5 anni dei plessi di **Pianette** e **Rovito Centro**

#### Motivazione : Come valutare il benessere a scuola dei nostri alunni in un momento così delicato per emergenza epidemiologica? Come procurare la loro felicità a livello individuale e collettivo? Come prevenire l’ansia, favorire la loro motivazione e la relazione tra pari? Come evitare il cortocircuito emozionale e prevenire situazioni di difficoltà emotiva, paura, dolore che rendono difficile ogni forma di apprendimento nella fase dell’accoglienza.

#### campi di esperienza coinvolti:tutti

#### attività didattiche significative di conoscenza e di socializzazione per favorire l’accoglienza

data di osservazione iniziale settembre

data di osservazione finale ottobre

L’ingresso nella scuola dell’infanzia costituisce una tappa fondamentale nella crescita del bambino. Egli si relaziona con il nuovo ambiente con persone diverse dal suo nucleo familiare. Ha bisogno di percepire attorno a sé un clima accogliente, che possa fargli superare paure e disorientamenti. La fase dell’accoglienza servirà per stabilire un uso corretto degli spazi, dei tempi e dell’ambiente. Lo spazio, accogliente e disteso, sarà rivalutato in funzione dei i gruppi di apprendimento. **La sezione** dovrà avere spazi adeguati al movimento ed alle varie attività di conoscenza e di socializzazione.

Motivazioni : I bisogni formativi dei bambini (anni 3 – 4 - 5)

* Fare esperienze
* Considerare gli Orientamenti pedagogici sui legami educativi (LEAD)
* Affermarsi ed esprimersi
* Esplorare ed osservare
* Consolidare esperienze precedenti
* Differenziarsi
* Raccontare e raccontarsi
* Acquisire sicurezza
* Comunicare e scambiare
* Prendere coscienza del tempo
* Padroneggiare l’ambiente
* Aprirsi alla realtà
* Sviluppare la creatività

Nello stilare la programmazione annuale delle attività didattiche ed educative, saranno considerati anche i possibili bambini con bisogni educativi speciali, facendo molta attenzione a calibrare le attività, in particolare saranno favorite le attività di gruppo stabile e laboratoriali per rafforzare il senso di appartenenza alla sezione, Saranno valutati i prerequisiti posseduti dai bambini cioè le loro abilità, le competenze, gli atteggiamenti

**I tempi di attuazione del progetto:** Settembre – ottobre

Campi di esperienza **il Sé e l’altro** (con collegamenti multicampo)

**Caratteristiche metodologiche e didattiche**

* Vita di relazione
* Valorizzazione del gioco
* Osservazione occasionale e sistematica
* Esplorazione e ricerca
* Mediazione didattica
* Documentazione

**Traguardi di sviluppo per lo sviluppo della competenza**

**Il sè e l’altro**

* Vivere l’ambiente scolastico in modo positivo
* Seguire le regole di comportamento
* Lavorare in modo costruttivo e creativo nel gruppo stabile
* Imparare a controllare aggressività ed impulsività
* Rafforzare la capacità di rappresentazione e la fantasia
* Costruire e consolidare relazioni nel gruppo dei pari
* Comprendere l’importanza dela cooperazione e della solidarietà
* Percepire la diversità come risorsa ed occasione di crescita

**Traguardi**

**Campi di esperienza correlati**

* Riflettere discutere e confrontarsi
* Incrementare il gioco cooperativo ( all’interno dei gruppi stabili per età)
* Coordinarsi con gli altri
* Incrementare la capacità di attenzione
* Provare piacere a muoversi nello spazio
* Esplorare ed utilizzare i materiali
* Esprimersi attraverso il disegno e le attività manipolative
* Conoscere ed utilizzare varie tecniche espressive
* Conoscere i colori
* Ascoltare e comprendere narrazioni
* Ascoltare rielaborare e memorizzare

**Obiettivi di apprendimento**

* Sviluppare capacità relazionali ed interiorizzare comportamenti corretti
* Condividere esperienze nel lavoro di gruppo
* Sviluppare identità positive
* Mettere in atto comportamenti di aiuto verso i compagni
* Comprendere ed osservare regole di comportamento
* Riconoscere le differenze
* Sviluppare capacità di ascolto

**Metodologia**

* Interazione adulto – bambino e bambino -bambino
* Circle – time con distanziamento
* Lavoro cooperativo per gruppi stabili
* Role play
* Peer tutoring
* Attività ludiche

**Attività /Esperienze**

* Esplorazione degli spazi esterni
* Letture ed ascolto di storie
* Disegni liberi e guidati
* Realizzazione di cartelloni di orientamento e lettura di immagini
* Uso di diversi materiali con utilizzo di varie tecniche

**Ruolo dei docenti**

I docenti saranno garanti degli spazi educativi, offriranno sicurezza, stabilendo confini e limiti e permetteranno ai bambini di vivere e giocare serenamente. I docenti favoriranno le scoperte, le conquiste di ciascun bambino e tramite l’esperienza permettere loro di acquisire conoscenze che favoriranno l’apprendimento e lo “star bene” a scuola.

**Valutazione**

La verifica e la valutazione dell’attività educativa verterà su:

1. Osservazione sistematica di ciascun bambino
2. Osservazione sistematica del gruppo sezione
3. Collaborazione e confronto tra insegnanti
4. Collaborazione e confronto con i genitori
5. Valutazione dei risultati conseguiti in rapporto alle competenze acquisite

**Il contesto educativo** nel quale abbiamo osservato

**Spazi**

Le attività didattiche saranno monitorate per verificare i **punti di forza** e quelli di **debolezza**. Le situazioni particolari presenti in sezione saranno valutate considerando il grado di coinvolgimento, il grado di autonomia, le abilità potenziate,ed il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti per ciascun bambino frequentante la scuola dell’infanzia. I docenti rivolgeranno costantemente l’attenzione alla cura della relazione educativa,alla creazione di un ambiente di apprendimento favorevole, nell’ambito del quale saranno organizzate attività educativo - didattiche stimolanti, per “far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno”come prevedono le Indicazioni nazionali per il curricolo 2012 ed i Nuovi scenari del 2018 per le nuove competenze di cittadinanza, le Linee guida per educazione civica, e gli Orientamenti pedagogici sui legami educativi a distanza (LEAD)